



## Allegato B1 – Servizio Civile Ambientale

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE”

**TITOLO DEL PROGETTO: PROMOZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 2024 - SCA**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:** il settore è l'educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale. L'area di intervento è educazione e promozione ambientale.

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:** L'obiettivo comune a tutte le sedi di attuazione è quello di migliorare la tutela dell'ambiente e del territorio, garantendo ai cittadini servizi ambientali più efficienti ma anche richiedendo loro una maggiore partecipazione alla difesa ambientale, attraverso un'opera di informazione, educazione e sensibilizzazione anche tramite un più attento controllo del rispetto delle norme ambientali.

#### RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DELL'OPERATORE VOLONTARIO (OV)
<b>AZIONE 1 - SERVIZI DI FRONT-OFFICE E DI BACK-OFFICE</b> Attività previste: 1. Attività di sportello: ascolto, rilascio informazioni, promozione comportamenti sostenibili 2. Disbrigo pratiche d'ufficio (rifiuti e igiene urbana, verde pubblico e privato, inquinamento suolo/acqua/aria, ecc) 3. Inserimento ed elaborazione dati (ad es. sui rifiuti urbani)	L'OV sarà coinvolto nelle attività d'ufficio, sia in front-office (ascolto e assistenza all'utenza) che in back-office (gestione degli adempimenti burocratici di competenza comunale in materia ambientale: rifiuti, inquinamento, regolamento del verde, ecc.)
<b>AZIONE 2 - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE EVENTI DI EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE IN CAMPO AMBIENTALE</b> Attività previste: 1. Realizzazione di materiali informativi ed educativi 2. Promozione attività di educazione ambientale con le scuole 3. Promozione eventi di sensibilizzazione in campo ambientale, anche in collaborazione con altri soggetti (es.: giornata del verde pulito)	L'OV potrà essere coinvolto nell'organizzazione e realizzazione delle attività di informazione, educazione e sensibilizzazione in campo ambientale, rivolte sia ai cittadini (es.: giornata del verde pulito) che alle scuole
<b>AZIONE 3 - MONITORAGGIO DEL TERRITORIO</b> Attività previste: 1. Programmazione e realizzazione sopralluoghi (anche su segnalazioni di tecnici o di cittadini, o a integrazione delle istruttorie delle pratiche ambientali) 2. Rilievo dei rischi e delle criticità ambientali 3. Raccolta ed elaborazione dati 4. Raccordo con gli altri enti coinvolti nella tutela dell'ambiente e del territorio	L'OV sarà coinvolto nell'organizzazione e realizzazione di attività di monitoraggio del territorio, in un'ottica di prevenzione dei rischi e di riduzione dei danni ambientali. In particolare il monitoraggio sarà finalizzato a: - controllo del rispetto delle norme ambientali da parte di cittadini e aziende; - controllo del rispetto delle norme d'appalto da parte delle aziende affidatarie dei vari servizi (igiene urbana, manutenzione del verde, ecc.) - maggiore conoscenza del territorio (censimento del verde pubblico, mappatura del reticolo idrico, ecc.).
<b>AZIONE 4 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI DIRETTI</b> Attività previste:	L'OV potrà essere coinvolto nell'organizzazione ed occasionalmente nella realizzazione della

1. Manutenzione ordinaria del verde pubblico 2. Interventi di ripristino nel territorio (rifiuti abbandonati, scarichi abusivi, situazioni di pericolo)	manutenzione del verde pubblico e del territorio comunale in genere.
--	--

**SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI:**

Nome sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
COMUNE CASTELLUCCHIO - COMUNE	piazza A. Pasotti	CASTELLUCCHIO	138588	2
COMUNE VOLTA MANTOVANA - COMUNE	VIA MONTALDI	VOLTA MANTOVANA	138640	4 (GMO: 1)
COMUNE MONZAMBANO - COMUNE	P.VITTORIO EMANUELE	MONZAMBANO	138621	1
COMUNE RODIGO - SEDE COMUNALE	Piazza Ippolito Nievo	RODIGO	138632	2 (GMO: 1)
COMUNE SAN MARTINO DALL'ARGINE - COMUNE	VIA GARIBALDI	SAN MARTINO DALL'ARGINE	138634	2 (GMO: 1)
COMUNE GOITO - COMUNE	PIAZZA GRAMSCI	GOITO	143932	1
COMUNE CASALOLDO - BIBLIOTECA COMUNALE	VIA ROMA	CASALOLDO	159587	2 (GMO: 1)

Per un totale di 14 posti.

**SERVIZI OFFERTI:** Posti senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:** I giorni di servizio sono 5 a settimana con un monte orario di 1145 ore nell'anno di servizio.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:** non sono previsti fedti formativi e tirocini riconosciuti. E' previsto l'attestato specifico delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio rilasciato dall'Ente.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

La **selezione** dei candidati avverrà per colloqui, titoli ed esperienza aggiuntive. A questo scopo è stata approntata una scala di valutazione in centesimi.

- 1) **Colloquio** per un totale di 64 punti sui 100 totali
- 2) **Titoli di studio** per un totale di 16 punti sui 100 totali
- 3) **Esperienze aggiuntive** per un totale di 20 punti sui 100 totali

**1) Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile nazionale è di 36 punti su 64 totali. Durante il colloquio verranno approfonditi i seguenti aspetti:

- a) Il Servizio Civile (3 domande per 8 punto ognuna massimo)  
(conoscenza del servizio civile, caratteristiche e funzionamento del servizio civile). **Fino a 24 punti**
- b) Il progetto prescelto (5 domande a 8 punti ognuna massimo)  
(conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). **Fino a 40 punti**

punteggio soglia per idoneità **36 punti**

**2) Titoli di studio**

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è **16 punti**.

Laurea specialistica	<b>16 punti</b>
Laurea di primo livello (triennale)	<b>12 punti</b>
Diploma	<b>8 punti</b>
Licenza Media	<b>4 punti</b>

### **3) Esperienze aggiuntive**

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti in vigore.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sotto elencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è **20 punti**.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a tre mesi complessivi. **8 punti**

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a tre mesi complessivi **6 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a tre mesi complessivi. **4 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. **2 punti**

Il punteggio totale ottenibile è di 100 punti.

Le selezioni sono svolte presso le singole sedi di attuazione, al fine di favorire la partecipazione dei giovani e la conoscenza diretta con l'ente di accoglienza stesso.

La metodologia utilizzata per la selezione si basa sulla raccolta di titoli ed attestati che, oltre a documentare il percorso formativo dei singoli candidati, mette in risalto le precedenti esperienze del volontario in settori analoghi a quelli previsti dal progetto nell'ambito dello stesso ente o di enti diversi.

Particolare importanza ed attenzione è rivolta al colloquio in cui, sulla base della conoscenza diretta del ragazzo o della ragazza, il/i selettore/i cercherà di valutare non solo le conoscenze e la consapevolezza di cosa significa svolgere servizio civile in quell'ente, per quel progetto, ma anche l'importanza formativa che il partecipare all'esperienza del Servizio Civile potrebbe avere sul giovane. Altro elemento di cui si tiene conto è la sua disponibilità a seguire il progetto fino al suo termine.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:** la formazione generale è di 32 ore complessive e verrà realizzata presso uno o più dei seguenti enti:

Comune di Ceresara, piazza Castello, 25 – Ceresara (MN)

Comune di Castellucchio, piazza Pasotti 14- Castellucchio (MN)

Comune di Volta Mantovana, via Montaldi, 15 – Volta Mantovana (MN)

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Per conseguire gli obiettivi formativi del progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Essendo un progetto in coprogettazione fra vari comuni, la formazione specifica è uguale per tutti i volontari e verrà realizzata a turno nelle diverse sedi.

La formazione è di 72 ore così articolate:

- 38 ore realizzate come da programma quadro

- 8 ore sulla formazione ed informazione sui rischi dell'impiego dei volontari
- 26 ore formazione specifica realizzata dagli enti

<b>Contenuti:</b> <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	<b>Ore 8 (comple ssive)</b>
<p>Nel computo del totale delle ore da svolgere, sono previsti due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di SC".</p> <p><b><u>MODULO A</u></b>  <u>DURATA: 6 ore</u></p> <p>CONTENUTI:</p> <p><u>- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ cos'è,</li> <li>→ da cosa dipende,</li> <li>→ come può essere garantita,</li> <li>→ come si può lavorare in sicurezza</li> </ul> <p><u>- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)</li> <li>→ fattori di rischio</li> <li>→ sostanze pericolose</li> <li>→ dispositivi di protezione</li> <li>→ segnaletica di sicurezza</li> <li>→ riferimenti comportamentali</li> <li>→ gestione delle emergenze</li> </ul> <p><u>- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ codice penale</li> <li>→ codice civile</li> <li>→ costituzione</li> <li>→ statuto dei lavoratori</li> <li>→ normativa costituzionale</li> <li>→ D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche</li> </ul> <p><b>MODULO B:</b></p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 6.</p> <p><u>DURATA: 2 ore</u>  <u>CONTENUTI:</u></p> <p><u>Ambiente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ fattori di rischio connessi ad attività di prevenzione e monitoraggio di acque, aria e suolo</li> <li>→ fattori di rischio connessi ad attività di salvaguardia e tutela di parchi, oasi naturalistiche, patrimonio forestale, agricoltura in zone montane</li> <li>→ fattori di rischio connessi ad attività di campagne, sensibilizzazione, promozione dell'ambientalismo e dei temi della sostenibilità ed ecologia</li> <li>→ Focus sui contatti con l'utenza e servizi alla persona</li> <li>→ modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni</li> <li>→ gestione delle situazioni di emergenza</li> <li>→ sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione</li> <li>→ segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali</li> <li>→ normativa di riferimento</li> </ul> <p>Inoltre con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 5, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p>	<p>8 ore</p>

<p><u>Per il servizio in sede</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni presenti nelle sedi di progetto, quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p>	
<b>Modulo 1: Accoglienza degli operatori volontari</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
In questo modulo verrà spiegato agli operatori volontari l'obiettivo del progetto e le norme base che regolano la vita dell'Ente. Sarà inoltre un'occasione per fare una prima conoscenza fra di loro, raccogliere la documentazione d'avvio del progetto, e verificare le modalità operative del servizio civile universale.	4
<b>Modulo 2: introduzione alla gestione strategica e sostenibile dell'ambiente e del patrimonio naturalistico</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<p>Il corso intende focalizzare l'attenzione sugli aspetti più importanti legati all'ambiente ed alla tutela del paesaggio. Questa proposta partirà dalle basi normative per arrivare alle basi teoriche e gestionali fino a veri e propri esempi pratici in cui i volontari potranno anche cimentarsi in qualche piccolo calcolo di progettazione.</p> <p>Argomenti previsti:</p> <p>normativa internazionale e nazionale sull'ambiente: dalla Dichiarazione di Rio al Decreto Legislativo 152/06 e ss.mm.ii;</p> <p>gestione, classificazione e trattamento dei rifiuti;</p> <p>sguardo allo sviluppo sostenibile ed alle fonti di energia rinnovabili;</p> <p>tecniche di bonifica;</p> <p>gestione delle risorse idriche ed impatti ambientali dovuti all'antropizzazione;</p> <p>come prevenire e monitorare l'inquinamento acustico;</p> <p>inquinamento atmosferico, tecniche di abbattimento degli effluenti ed impatto sulla salute;</p> <p>la manutenzione del verde;</p> <p>tutela, monitoraggio, pianificazione ed incremento del patrimonio naturalistico nelle varie zone;</p> <p>tecniche d'informazione rivolta alla cittadinanza sulle tematiche di tutela ambientale</p>	8
<b>Modulo 3: Comunicare e sensibilizzare attraverso gli eventi</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<p>L'evento è lo strumento che consente di comunicare nello stesso momento e con un'unica azione a più target di riferimento, possiede una connaturata pluralità di impieghi nell'ambito delle relazioni pubbliche ed è sicuramente diventato il mezzo d'eccellenza per comunicare.</p> <p>Il corso è destinato ai volontari di servizio civile che svolgono anche attività nell'ambito dell'organizzazione eventi quali strumenti di sensibilizzazione su tematiche d'interesse comune.</p> <p>Argomenti previsti:</p> <p>natura e storia degli eventi;</p> <p>l'evento come valido strumento per trasmettere un messaggio in modo incisivo nel breve e nel lungo periodo;</p> <p>i professionisti che ideano e realizzano un evento (azienda, agenzia, strutture convegnistiche e congressistiche, free-lance);</p> <p>le tipologie di eventi (esterni ed interni);</p> <p>gli elementi base (tipologia, messaggio/obiettivo, concept, target, budget, location, strutture tecniche, grafica, scenografia e allestimenti, catering, risorse umane, rapporti con i media, materiali di supporto, verifica risultati);</p> <p>i concetti di briefing e di de-briefing.</p>	4
<b>Modulo 4: le attività del progetto e l'organizzazione del servizio</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<p>Analisi del territorio dei comuni coinvolti</p> <p>- Funzionamento e organizzazione di un ente locale;</p>	10

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;</li> <li>- Cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;</li> <li>- Nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);</li> <li>- Strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;</li> <li>- Strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;</li> <li>- Istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;</li> <li>- Metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;</li> <li>- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;</li> <li>- Conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).</li> </ul>	
--	--

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Codifica	Obiettivo	Descrizione
B	Obiettivo 2 Agenda 2030	Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
G	Obiettivo 11 Agenda 2030	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
H	Obiettivo 12 Agenda 2030	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
I	Obiettivo 13 Agenda 2030	Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
K	Obiettivo 15 Agenda 2030	Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:** Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'.** Il progetto prevede la partecipazione di giovani con minori opportunità (GMO) chi abbiamo ISEE inferiore a 15.000 € da dimostrare con autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO.** E' previsto il tutoraggio di 21 ore, suddivise in:

- **17 ore collettive** erogate a una classe di volontari di massimo 30 unità;
- **4 ore individuali** erogate singolarmente a ogni partecipante.

La misura avrà una durata di 3 mesi e si realizzerà tra il settimo e il dodicesimo mese di servizio.  
L'attività sarà svolta in parte online, entro il limite massimo del 50% delle ore.